



DISTRIBUZIONE GRATUITA IN 20.000 COPIE

Anno II - n° 1 Gennaio 2009

# info@consumatori

sito web: [www.radiotermoli.com](http://www.radiotermoli.com) - e-mail: [info@radiotermoli.com](mailto:info@radiotermoli.com)



MENSILE DI INFORMAZIONE AL CONSUMO A CURA DI TRT RADIO TERMOLI

## RACCOLTA DIFFERENZIATA

# PORTA A PORTA: LA PAROLA AI LETTORI

(LA REDAZIONE)

Sulla particolare tipologia di servizio di raccolta differenziata, definito porta a porta, che l'Amministrazione Comunale di Termoli ha deciso di adottare, abbiamo ricevuto decine di mail da parte di cittadini termolesi. Le opinioni sono contrastanti, i problemi segnalati numerosissimi. Info@Consumatori darà spazio alle riflessioni più interessanti e propositive. In questo numero pubblichiamo due interventi. La mail di una lettrice che, pur condividendo in linea di principio il nuovo servizio, ha individuato alcuni punti critici, proponendo soluzioni ed interventi migliorativi. Diamo spazio inoltre ad un imprenditore del Nucleo Industriale di Termoli, che ci chiede di dar voce ai problemi delle aziende locali legati alla raccolta rifiuti. Invitiamo tutti i lettori, comunque la pensino, ad esprimere la propria opinione in merito.



**Mail: raccolta differenziata**

### PUNTI CRITICI OCCORRONO INTERVENTI MIGLIORATIVI

(mail firmata A.C.)

Il servizio di raccolta differenziata è ormai attivo da quasi due mesi e, a parte qualche rallentamento dei primi giorni, si può dire che sia ormai "a regime" nella zona 1 di Termoli (Zona Sud - Difesa Grande - Zona Industriale - Zona Artigianale - Rio Vivo). Partirà a breve nella zona centro. Ma ciò nonostante permangono a tutt'oggi numerosi punti critici per i quali è comunque possibile attuare interventi migliorativi. E' ovvio che ci debba essere la disponibilità e la volontà dei cittadini, degli operatori adibiti al servizio, della Società appaltatrice

dell'Amministrazione.

**1. ESPOSIZIONE DEI RIFIUTI** Sovente si vedono esposti o abbandonati sul ciglio della strada, a qualsiasi ora della giornata, cartoni e materiali da imballaggio. Rimangono esposti per parecchi giorni, in quanto non suddivisi per tipologia di materiale, non compattati uno all'interno dell'altro o esposti in orari e giorni diversi da quelli programmati. Bisogna far capire con una più incisiva campagna informativa, che ogni tipo di materiale viene ritirato da operatori diversi e se vengono depositati indistintamente, lì rimangono!

La Teramo Ambiente, da parte sua, dovrebbe invece far passare per le vie della città gli operatori ecologici, con il compito di raccogliere ciò che i colleghi della differenziata lasciano a terra. **2. ESPOSIZIONE DEI CONTENITORI** Molti cittadini e condomini, lasciano in "pianta stabile" i bidoncini o i bidoni condominiali esposti sul suolo pubblico. Così facendo viene meno il principio di ordine e pulizia della città. Stando così le cose sarebbero potuti rimanere i cassonetti e le campane sparse qua e là nei quartieri. per lo meno erano in quantità inferiore. Nonostante la tolleranza dichiarata dall'Ass. Lattanzi, sarebbe opportuno un maggior controllo da parte della Teramo Ambiente, Cooperativa Erica e Vigili Ecologici affinché informino sulle modalità di attuazione del sistema di raccolta differenziata adottato i cittadini che non ne sono ancora a conoscenza. **3. COLLABORAZIONE DEGLI OPERATORI** Sovente i cittadini si lamentano del fatto che, gli operatori, dopo aver svuotato i bidoncini, abbandonano gli stessi in ordine sparso e aperti sui marciapiedi. Credo che non costi nulla richiuderli, impilarli e, ove sia consentito, porli all'interno degli androni aperti dei palazzi o nelle strutture metalliche costruite da alcuni cittadini per contenerli. Si eviterebbe di ostruire il pas-

(continua a pagina 7)



### Multe parcometri

## A BREVE IL PRONUNCIAMENTO DEL GIUDICE DI PACE

di Stella Di Maulo

Tra maggio ed agosto gli operatori della società Aipa, che gestisce i parcheggi a pagamento nel Comune di Termoli, hanno elevato circa 3.300 multe senza lasciare sul cruscotto delle vetture il comune preavviso. Hanno appuntato le targhe su un prestampato e, dopo alcuni mesi, hanno inviato la sorpresa a cittadini e turisti, con un aggravio di 13 € per spese di notifica. Motivo? Come spiega nel numero di novembre di Info@Consumatori il responsabile dell'Aipa Lucio Di Fabio, erano talmente tanti i cittadini in difetto che, per riuscire a multarli tutti, si è reso necessario scrivere le targhe su un foglio, evitando la perdita di tempo necessaria

per la compilazione del preavviso. In verità ci sarebbe stato anche un contenzioso tra Aipa e Comune di Termoli se chi dovesse far stampare i blocchetti. Sono centinaia i ricorsi giunti al Giudice di Pace, anche da fuori regione, che saranno discussi a partire da febbraio.

Info@Consumatori dispone di un modello di ricorso completamente gratuito con il quale vengono contestate decine di irregolarità formali, riferite a sentenze della Corte di Cassazione e a pronunciamenti di numerosi Giudici di Pace italiani.

E' possibile contattare la redazione alla mail: [info@radiotermoli.com](mailto:info@radiotermoli.com) o al tel. 0875.706044.

Sommario

Consumatori

Mail

Disservizi

Confesercenti

Rifiuti



## NEWS CONSUMATORI

a cura di  
Federica Silverio

APPROFONDIMENTI SU [WWW.RADIOTERMOLI.COM](http://WWW.RADIOTERMOLI.COM)

### TELECOM:

#### AUMENTO DEL CANONE DI INTERCONNESSIONE

Entro il mese di gennaio 2009, l'Agcom dovrà pronunciarsi sulla richiesta di Telecom che intende aumentare il canone di interconnessione ai soggetti concorrenti che utilizzano in affitto la rete per erogare i servizi alla propria clientela. Attualmente il costo pagato dagli altri operatori a Telecom è di 7,64 €/al mese. L'aumento richiesto è di 1,75 €. Secondo Vodafone, Fastweb e Wind, che si sono rivolti all'autorità di garanzia, l'aumento rappresenterebbe un tentativo da parte di Telecom di monopolizzare il mercato. Una tale richiesta avrebbe infatti ripercussioni sui costi attualmente pagati dai loro clienti, avvantaggiando Telecom. L'Agcom ha fatto sapere di aver previsto una significativa riduzione della proposta avanzata da Telecom Italia.

Dopo il pronunciamento dell'Agcom, i nuovi valori entreranno in vigore dal 1 marzo 2009.

#### SCENDONO I NUOVI TASSI ANTI-USURA

Scendono di almeno un punto percentuale, rispetto al trimestre precedente, i tassi-soglia per l'usura applicabili dal 1 gennaio al 31 marzo 2009. Per alcuni tipi di operazioni il calo è più consistente. E' quanto emerge dal decreto dell'Economia firmato lo scorso 19 dicembre. In particolare, il tasso usurario sarà dell'8,085% per il tasso fisso e dell'8,175 per il tasso variabile. La commissione di massimo scoperto cala dall'attuale 0,67% allo 0,66%. Sul leasing i tassi di usura vanno dal 18,51%, per la soglia fino a 5 mila euro, al 10,23%, per quella oltre i 50 mila euro. Per quanto riguarda le aperture di credito in conto corrente, il tasso medio di usura è del 18,40% fino a 5 mila euro e del 13,68% oltre 5 mila euro, mentre per i crediti personali e altri finanziamenti alle famiglie da parte delle banche, il tasso si attesta al 14,89%. Se si considerano i prestiti contro cessione del quinto dello stipendio, i tassi di usura vanno dal 19,99% per la soglia fino a 5 mila euro, al 14,28% per quella oltre i 5 mila euro.

#### RIMANDATA ANCORA LA CLASS ACTION

Nuovo rinvio di sei mesi per l'entrata in vigore della Class Action, introdotta nel Codice del Consumo dalla legge Finanziaria per il 2008, e che sarebbe dovuta entrare in vigore a partire dallo scorso 30 giugno. La Class Action consentirà ad un avvocato di promuovere una causa collettiva rappresentando un gruppo molto numeroso di persone, ciascuna delle quali è stata danneggiata dalla stessa controparte. Evidente il risparmio per ciascuno dei consumatori che vi aderiranno. Ma l'attuale Governo continua a rimandarne l'attuazione con l'obiettivo dichiarato di migliorarla. "Al momento la legge è stata solo peggiorata con l'eliminazione della retroattività" afferma la Federconsumatori nazionale. "E' evidente, continua l'associazione, che l'obiettivo di Governo e Confindustria è quello di rendere impossibile l'azione di risarcimento per i danni subiti dai cittadini nelle truffe Cirio e Parmalat".

#### FAZIO:NON PARTORITE NEI PICCOLI OSPEDALI. TROPPI CESAREI

Il piccolo ospedale dietro casa non è il posto migliore dove partorire. Spesso manca la terapia intensiva neonatale e si rischia di incappare in un cesareo senza motivo. "Occorre razionalizzare la rete ospedaliera, specie nelle regioni del Centro-Sud: i piccoli ospedali con pochi parti l'anno vogliono mantenersi in vita, ma anche secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, 500 parti l'anno sono il minimo per garantire la sicurezza. Le strutture con meno di 300 parti in un anno, presentano il 50% di cesarei, contro il 5-10% che si registra in quelle 'over 300'".

Lo ha detto il sottosegretario al Welfare Ferruccio Fazio, intervenendo all'ospedale Bambino Gesù di Roma alla presentazione di un Rapporto sulla salute infantile in Europa.

#### I FARMACISTI NON POSSONO NEGARE LA PILLOLA DEL GIORNO DOPO

E' il presidente della Fofi, la Federazione degli Ordini dei Farmacisti, Giacomo Leopardi, a spiegarlo, confermando quanto sostenuto dalla ginecologa Lisa Canitano, che ha denunciato una farmacia romana che si era rifiutata di consegnare il farmaco, invocando il principio dell'obiezione di coscienza. I farmacisti sono obbligati a consegnare nei tempi più brevi possibili questo farmaco. L'obiezione di coscienza non è prevista dalla legge 194.

IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - ANTINCENDIO

**IDROTERMOTEC**  
di Salome Emanuele

TRATTAMENTO ACQUE  
ADDOLCIMENTO, POTABILIZZAZIONE

TERMOLI (CB) - TEL. 0875.870985 - CELL. 320.6259462

info:0875.706044

CONFESERCENTI

SMS  
Igiene\_sicurezza

CORSO SOSTITUTIVO  
DEL LIBRETTO SANITARIO  
**55 EURO + IVA (Incluso attestato)**

CORSO DI SOMMINISTRAZIONE  
ED ALIMENTARISTA **400 EURO + IVA**

RISTORANTE - PIZZERIA

**i Moli** Specialità Pesce  
PESCA CON BARCA PROPRIA

Termoli (CB) Via Corsica, 58/60  
Tel. 0875.707362 - Cell.348.6433061/393.0915539

LUNEDI CHIUSO

exclusive dynamic + store

COMPRA UNA FELPA A 39,00 EURO

LA T-SHIRT TE LA REGALIAMO NOI!

C.SO F.LLI BRIGIDA 27 TERMOLI

SCONTI DAL 30 AL 50%

1ª Edizione

**expò Sposi**

DOMENICA  
11 GENNAIO 2009  
ORE 10.00-13.00 / 15.30-20.30

HOTEL ALJOPE  
GUGLIONESI (CB)

Estrazione di una  
CROCIERA MSC

**Claudio Tamburini Gioielli**

Corso Vittorio Emanuele III, 32 TERMOLI

## CONSULENZE REGIONALI INTERVIENE LA CORTE DEI CONTI SULLO SPERPERO DI DENARO PUBBLICO

di Massimiliano Orlando

Il sistema delle consulenze è una delle manifestazioni più evidenti dello sperpero di denaro pubblico. Con i soldi dei contribuenti, i politici delle varie amministrazioni regionali, provinciali e comunali, il più delle volte foraggiano amici, parenti ed una folta schiera di professionisti che spesso traggono da queste entrate il principale mezzo di sostentamento per i loro studi privati. Potremo fare decine di esempi. In Molise l'importo per consulenze e collaborazioni equivale a circa 6 milioni di euro l'anno. Per la precisione siamo passati dai €3.648.000 euro del 2007 ai 5.840.000 euro del 2008. Tutto questo nonostante la Corte dei Conti abbia evidenziato che l'organico regionale abbia al proprio interno, tra tutte le regioni italiane, il maggior numero di dirigenti, funzionari e dipendenti in rapporto alla popolazione. Sono talmente abbondanti che spesso si incontra chi, non avendo niente da fare, passa il tempo leggendo il giornale, smanettando al computer o addirittura facendo l'uncinetto, come

denunciammo nel numero di marzo di info@consumatori nell'articolo "Berta Filava". A cosa servono pertanto tutti questi consulenti esterni se non a confermare quanto dicevamo in apertura? Tra l'altro la legge n. 133 del 6 agosto 2008, con l'art. 46, obbliga gli enti a comportamenti più virtuosi. In particolare dispone di limitarsi alle professionalità più elevate da utilizzare in casi straordinari, di individuare un termine per i contratti, di utilizzare preferibilmente il personale interno. Finalmente la Sezione di Controllo della Corte dei Conti del Molise ha voluto vederci chiaro e, con provvedimento n.54 del 22 dicembre 2008, ha disposto il rinvio della Regione Molise ed altri Enti, davanti alla propria Procura Regionale. La Magistratura Contabile dovrà accertare se sussistano o meno i presupposti del danno erariale e se ci siano, ai sensi del medesimo art. 46 della legge 133/08, responsabilità amministrativo-contabili e/o finanziarie relative ad un uso disinvolto di consulenze e collaborazioni.

## NO ALL'EOLICO OFF-SHORE MA ATTENTI AL NUCLEARE

di Francesco Fiardi

Comitato per la Costituzione Italiana

All'idea di uno sviluppo autentico del Molise, ci guida non solo un sentimento di appartenenza, ma la volontà ed il dovere di seguire quel senso civico che ogni buon cittadino dovrebbe avere.

Apprendiamo con gioia, quasi increduli, nonostante le numerose battaglie sostenute a favore del no, e da noi, e da altre realtà sociali ed istituzionali, che il famigerato progetto di installazione del parco eolico off-shore al largo della nostra costa, tra Petacciato e Termoli, sarebbe stato definitivamente accantonato. Il no ripetuto, sia dal Ministero all'Ambiente, che dal Ministero ai Beni Culturali di questo Governo, presi in considerazione i pareri contrari dei vari livelli amministrativi regionali, avrebbe finalmente messo la parola fine a questo obbrobrio. Siamo lieti quindi di constatare, ad oggi, che finalmente siano state prese giuste decisioni.

**Ma...ma l'esperienza del passato ci insegna a non abbassare mai la guardia, ad essere sempre vigili per scongiurare ipotesi di altri tentativi, ipotesi poi non tanto campate in aria, che potrebbero portare, sul territorio della popolazione molisana,**

**l'installazione di mostri ben peggiori e assolutamente più nocivi, non solo per il Molise, ma per l'Italia intera.**

Vi immaginate se, per esempio, il diniego per il parco eolico off-shore fosse in realtà l'oggetto del baratto per l'insediamento, perché no, di una **CENTRALE NUCLEARE, sul territorio del Basso Molise?**

Quest'eventualità non è così peregrina se torniamo indietro con la memoria ricordando ad esempio quando, negli anni '80, i Governi in carica avevano individuato e scelto il nostro territorio quale possibile ubicazione per un mostro nucleare.

In conclusione ci richiamiamo al senso civico che abbiamo preannunciato all'inizio chiedendo alla coscienza civica non di tutti in generale, ma di ognuno in particolare, di attivarsi concretamente per proporre la programmazione e la gestione reale del nostro territorio ed il bene di tutti i cittadini. **E' un appello che rivolgia con la stessa intensità, con la stessa passione e lo stesso stimolo a chi ci rappresenta e a chi è rappresentato, non da ultimo al Deputato del Molise On. Silvio Berlusconi, Presidente del Consiglio dei Ministri.**

**IN CONCERTO**  
**VENDITA STRUMENTI MUSICALI**  
Tante novità per il nuovo anno a prezzi bassissimi

Gibson Fender Roland RockBass  
Laney SCHECTER  
Ibanez KAWAI FENLEY  
Marshall

Preventivi noleggio e vendita impianti audio luci

**TERMOLI (CB)**  
Via Madonna delle Grazie, 67  
Cell. 333.9230182- Tel.0875.84749  
adiacente al Centro Commerciale La Fontana

**De Paola**  
**Nicola & C. Snc**

Ideal Standard  
ARISTON  
Novellini  
paffoni  
CERDISA

**IDROTERMOSANITARI - CERAMICHE**  
**RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO**

Termoli (Cb) - Via dei Palissandri, 16 - Tel. 0875 751112

**NIRVANA**

DISEGNA IL TUO CORPO  
MASSAGGI ESTETICI E CURATIVI

IDROMASSAGGI  
SAUNA  
SOLARIUM  
MANICURE  
PEDICURE  
ELETTROCOAGULAZIONE

**TERMOLI (CB) - Via Inghilterra, 41 - Tel.0875.85333**

**RISORCANCE**  
SPECIALITÀ CARNE E PESCE

Via Adriatica 20/24  
86039 TERMOLI (CB)  
Tel. 0875/916290  
e.mail: info@latavernadellorco.it  
sito internet: www.latavernadellorco.it

**'LA TAVERNA DELL'ORCO'**  
di Sprocati Giorgio

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

# INFO@CONSUMATORI



Info@consumatori è il giornale mensile di TRT Radio Termoli, che trovi gratuitamente in edicola e che puoi richiedere anche in formato pdf inviando una mail all'indirizzo: [info@radiotermoli.com](mailto:info@radiotermoli.com)  
 Aggiornamenti quotidiani sul sito web della radio [www.radiotermoli.com](http://www.radiotermoli.com)

@

SCRIVI ALLA REDAZIONE

[info@radiotermoli.com](mailto:info@radiotermoli.com)

o Casella Postale n.100 - Termoli (CB)

Info@Consumatori non è un'associazione consumatori. E' un'iniziativa editoriale diretta dal giornalista Massimiliano Orlando con la collaborazione volontaria di giovani e validi redattori. Non dispone al momento di fondi propri né di finanziamenti pubblici o privati e riesce a coprire le spese di pubblicazione grazie alle inserzioni pubblicitarie degli sponsor, che ringraziamo e che vi invitiamo a premiare con i vostri acquisti.

Nel 2009, allo scopo di poter promuovere CLASS ACTION, sarà costituita un'associazione senza fini di lucro.

Con le eventuali quote minime di iscrizione ci si augura di istituire un fondo cassa per promuovere iniziative legali gratuite per il cittadino. Al momento il giornale, grazie alla collaborazione dei professionisti che hanno aderito, può comunque offrire consulenza gratuita, ma eventuali azioni legali prevedono un minimo rimborso spese per gli stessi consulenti. Info@Consumatori non ha concesso esclusive agli studi legali o commerciali che attualmente collaborano con il giornale. Si invitano i professionisti che volessero collaborare ed offrire la loro disponibilità al servizio del cittadino a contattare la redazione.



## ITALCOGIM CHIEDE SOLDI NON DOVUTI

Gentile Massimiliano Orlando,

sono una lettrice di info@consumatori mensile di informazione che ritengo molto interessante ed utile al consumatore. Le scrivo in merito all'articolo del mese di Dicembre: "Italcogim chiede ad ex clienti

Gasbon soldi non dovuti". Ero una cliente Gasbon quando un giorno mi sono vista recapitare una bolletta dell'Italcogim. Da onesta cittadina e ignara del fallimento della Gasbon ho pagato egualmente la bolletta che comprendeva un deposito cauzionale di € 77,00. Leggo che tale deposito non era dovuto. Come posso fare per ottenere il riaccredito?

(mail firmata Carla P.)

Pubblichiamo di seguito, per tutti coloro che si trovano nella medesima situazione, un modello di lettera da inviare all'Italcogim al fine di ottenere il riaccredito del deposito cauzionale.

Il modello è stato elaborato dall'Avv. Michele Vitale, uno dei consulenti legali di Info@Consumatori, che è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito: [quarantavitale@gmail.com](mailto:quarantavitale@gmail.com)

### MODELLO DI RIMBORSO

Vi scrivo per il recupero della somma di € 77 da Voi richiesta nella bolletta allegata e da me pagata a puro titolo prudenziale, relativa al deposito cauzionale. Dopo essere stato informato con la bolletta allegata, dell'acquisizione di Gasbon da parte di Italcogim, sono stato oggetto di una indebita richiesta di deposito cauzionale per un importo di 77 euro, in quanto non avevo attivato il pagamento RID con Gasbon. Secondo quanto da Voi affermato, infatti, gli art. 11 e 13 della delibera n. 229/01 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, consentirebbero l'applicazione di tale deposito cauzionale. In realtà ciò non è corretto. Innanzitutto per l'entità del deposito. L'art. 13 citato prevede infatti che il deposito cauzionale, per consumi annui inferiori ai 500 metri cubi l'anno, equivale a 25 euro e non ai 77 richiesti. Inoltre la stessa richiesta di cauzione, seppure di 25 euro, appare illegittima. L'art. 11 della citata delibera prevede, infatti, che: "l'esercente (Italcogim) può richiedere al cliente, all'atto della stipulazione del contratto di vendita, il versamento di un deposito cauzionale o la prestazione di equivalente garanzia".

Dunque l'unico momento in cui l'esercente può effettuare la richiesta del deposito, è la stipulazione del contratto e non successivamente, come sta accadendo in questo caso. Dopo aver verificato il contratto che la Gasbon mi fece sottoscrivere, contratto che è stato ceduto alla Italcogim, faccio notare che il contratto Gasbon non prevede alcun deposito cauzionale. Tutto ciò considerato, la vostra richiesta di 77 € appare ingiustificata.

Vi chiedo pertanto l'immediato riaccredito della somma già versata. In mancanza, mi vedrò costretto ad adire per vie legali. Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, anche telefonicamente, porgo distinti saluti.

>> assemblaggio personal computer  
 notebook - accessori - componenti - networking <<  
 >> assistenza tecnica hardware / software  
 pagamenti rateali e personalizzati <<  
 Via Adriatica 44E - 86039 Termoli (centro) - CB  
 Tel.: 0875.708088 - [gtconnection@fastwebnet.it](mailto:gtconnection@fastwebnet.it)  
[www.gtconnection.it](http://www.gtconnection.it)

GIOIELLERIA PIZZUTO SNC  
 LA SICUREZZA DELLA QUALITÀ  
 DAL 1950  
 Termoli (CB) C.so Nazionale, 63 - Tel. 0875/706810

# ACI...TUA

L'ACI CHIEDE IL BOLLO A CHI LO HA GIÀ PAGATO

di Eufrasia Anna Fonzo

Denunciamo un ennesimo disservizio, questa volta relativo al pagamento del bollo auto. Sono arrivate ad Info@Consumatori numerose segnalazioni da parte di cittadini esasperati perché costretti a pagare due volte. Motivo? Gli archivi dell'ACI non sono aggiornati. Ad affermarlo è lo stesso servizio di riscossione tributi.

Ecco cosa è accaduto ad un nostro lettore. Recatosi alla sede ACI di Termoli per pagare il bollo relativo all'anno che va dal 4 aprile 2008 al 4 aprile 2009, è stato costretto a pagare anche il bollo per l'anno precedente, poiché risultava moroso. Gli sono stati addebitati interessi e sanzioni. Tornato a casa piuttosto confuso, ha verificato tra le vecchie ricevute ed ha constatato di aver già pagato regolarmente il bollo 2007/2008 presso l'esattoria di Termoli. Decide allora di raggiungere nuovamente gli uffici dell'ACI, presso i quali chiede un controllo mostrando la ricevuta. Il pagamento non risulta neanche in questo caso. Si reca pertanto all'esattoria che invece riscontra l'effettivo pagamento. Ammettono che il disguido si è verificato perché i sistemi informatici di ACI ed esattoria non sono in contatto tra loro. Il nostro lettore chiede allora il rimborso del bollo, delle sanzioni e degli interessi pagati. L'esattoria avvia la pratica, ma gli comunica che i soldi verranno restituiti in sette/otto mesi, nella migliore delle ipotesi, e che non verranno conteggiati gli interessi, nonostante il pro-

blema sia stato provocato dai concessionari. Il caso segnalato dal nostro lettore ci ha permesso di verificare che i sistemi informatici dell'ACI e delle esattorie non comunicano tra di loro e che i pagamenti non risultano in rete, ma solo presso lo sportello in cui è stato effettuato il versamento. Pertanto, onde evitare di incappare in queste inammissibili falle del sistema, è consigliabile conservare tutte le ricevute per almeno 5 anni, anche se, con la nuova finanziaria, il tempo è stato ridotto a 3. In caso di smarrimento della ricevuta, qualora per errore venga richiesto nuovamente il pagamento del bollo, il cittadino sarà costretto a pagarlo maggiorato di sanzioni ed interessi. Né l'ACI, né le esattorie si assumono alcuna responsabilità. Il bollo auto, che può essere pagato presso le esattorie, l'ACI, gli sportelli Isaco e Sermetra, gli uffici postali e le tabaccherie, è una tassa della Regione. L'ACI e le altre strutture la riscuotono in concessione.

È inaccettabile che in una regione nota per i suoi "sprechi", non si provveda a metterle in rete. Il cittadino non può vivere nel terrore di smarrire una ricevuta. Al contrario cinque regioni italiane consentono ai residenti di visualizzare la propria situazione pagamenti in internet presso il sito dell'Agenzia delle Entrate. Speriamo che anche il Molise possa al più presto adeguarsi. I cittadini pagano le tasse per ottenere dei servizi, non dei disservizi.

Termoli

## IN OSPEDALE PER UN ASSEGNO SMARRITO

di Lucia Checchia

Poste Italiane, sul proprio sito web,

**Posteitaliane**

assicura che saremo rientrati in possesso della somma

al massimo entro una settimana. Andiamo via fiduciosi. Dopo una settimana ancora nulla. Torniamo alle poste chiedendo spiegazioni e stavolta ci dicono che l'assegno smarrito o rubato, senza fornirci ulteriori delucidazioni. Comincia così il nostro calvario. Un andirivieni tra casa ed ufficio postale, presso il quale ci rechiamo quasi ogni giorno. Ci dicono che dobbiamo avere pazienza. Intanto mia moglie, che soffre di cuore, per il pensiero non riesce più a dormire. Il 7 dicembre viene ricoverata in ospedale per una fibrillazione atriale. Viene dimessa il 10 dicembre, non prima di essere stata sottoposta a Cardioversione (scosse elettriche). Il danaro scarseggia. Preso dallo sconforto, per far fronte alle spese, comincio a chiedere soldi in prestito ad amici e parenti. Il 20 dicembre finalmente il problema si risolve e rientriamo in possesso della somma.

E' quanto accaduto ad una famiglia termolese che ci ha messo un mese e 20 giorni per rientrare in possesso dei propri soldi. Un nostro lettore, il 30 ottobre 2008, si è recato alla filiale delle Poste "Termoli 1" per depositare, sul proprio conto corrente, un assegno della Banca Apulia dell'importo di 10mila euro. E' il ricavato della vendita di un box auto. Il denaro sarebbe servito in parte per le spese del funerale di uno zio ed in parte per una serie di altre incombenze.

La pensione di 800 euro mensili non è infatti sufficiente ad arrivare alla fine del mese.

"Dopo aver versato l'assegno, ci hanno assicurato che l'importo sarebbe diventato disponibile nel giro di 10 giorni" ci racconta lo sfortunato lettore. "Tutto bene se non fosse che, dopo 20 giorni, dell'accredito non c'è traccia. Cominciamo a preoccuparci. Torniamo all'ufficio postale con la ricevuta del versamento per chiedere informazioni. La direttrice ci

assicura che saremo rientrati in possesso della somma al massimo entro una settimana. Andiamo via fiduciosi. Dopo una settimana ancora nulla. Torniamo alle poste chiedendo spiegazioni e stavolta ci dicono che l'assegno smarrito o rubato, senza fornirci ulteriori delucidazioni. Comincia così il nostro calvario. Un andirivieni tra casa ed ufficio postale, presso il quale ci rechiamo quasi ogni giorno. Ci dicono che dobbiamo avere pazienza. Intanto mia moglie, che soffre di cuore, per il pensiero non riesce più a dormire. Il 7 dicembre viene ricoverata in ospedale per una fibrillazione atriale. Viene dimessa il 10 dicembre, non prima di essere stata sottoposta a Cardioversione (scosse elettriche). Il danaro scarseggia. Preso dallo sconforto, per far fronte alle spese, comincio a chiedere soldi in prestito ad amici e parenti. Il 20 dicembre finalmente il problema si risolve e rientriamo in possesso della somma. E' passato un mese e mezzo, mia moglie è finita in ospedale e ho dovuto subire l'umiliazione di chiedere soldi in prestito. Non è giusto che, per un loro problema, dovuto allo smarrimento degli assegni, io abbia dovuto pagarne le spese".

Disservizi

TRT 98.700 Mhz

www.radiotermoli.com

info@consumatori



Epilazione Ricostruzione unghie  
Pulizia viso Trucco - Massaggi  
Trattamenti viso Solarium  
Trattamenti corpo Manicure - Pedicure

Orario: Dalle 10 alle 20 eccetto il lunedì

Via Giappone, 42/44 cell. 347.6472023 - Termoli (CB)

**NUOVA APERTURA**



**ERRE I**  
www.errei-termoli.it  
errei.ingrosso@alice.it

Ingresso - Cartoleria - Cancelleria  
Gadgets - Articoli per imballo

**OFFERTA**

Registratori: Carta fotocopie  
Protocollo - Mignon A4 80 gr.  
Memorandum 2,75 Euro  
1,89 Euro

Termoli - Via delle Querce, 10  
Tel. 0875.752297 / 722733 - Cell.347.8138995



**BRACERIA**  
**"Il Ghiottone"**  
Via del Nuoto, 6 - Termoli (CB) Tel. 333.6124501  
(nei pressi dello stadio)

...per ghiottoneria  
vieni in braceria

**MENU A PARTIRE  
DA 8,00 EURO**



**APERTE LE ISCRIZIONI  
PER LA SECONDA EDIZIONE  
DEL CORSO PER ACCONCIATORI**

**LinoStaff**  
HAIRSTYLIST

Il corso per acconciatori è promosso dalla Regione Molise. Nei locali del Liceo Artistico "Iacovitti" di Termoli, la parrucchiera Saveria Madera, coadiuvata da Lino Rinaldi, hair stylist, introdurrà 10 giovani allievi nell'universo dell'immagine, della creatività e della bellezza. Al termine del corso biennale, sarà consegnato un attestato di qualifica riconosciuto a livello europeo.

NUOVA SEDE: Via XX Settembre, 71 - Termoli (CB) Tel. 0875.84704

Editrice: Publisystem Editor Promotouring - p.IVA 00788490704 - Via Cavour, 9 Termoli - Tel. 0875/706044 - Progetto Grafico: Marcello Orlando  
Giovani Oggi: Reg. Trib.le di Larino 18/09/1987 - Direttore Responsabile: Giornalista Massimiliano Orlando. Hanno collaborato: Stella Di Maulo, Michele Vitale, Fabrizia Rosati, Federica Silverio, Stefania Pezzullo, Giuseppe Spidalieri, Liberato Russo, Eufrasia Anna Fonzo, Lucia Checchia, Graziano D'Agostino.  
Impaginazione chiusa in data: 07/01/2009 - Stampa: Litografia Botolini srl - C.da Santa Calcagna, 131 - Rocca San Giovanni (CH) - Tel. 0872/714641  
DISTRIBUZIONE: 20.000 copie in formato pdf spedite in Molise e in Italia - Stampato in 5.000 copie con distribuzione gratuita nelle edicole di Termoli.

## AUMENTO CANONI DEMANIALI

### TREMONTI...ULTIMA SPIAGGIA

Intervista a Pietro D'Andrea

Presidente Regionale FIBA Confesercenti

Il costo del servizio spiaggia per la prossima stagione balneare è strettamente collegato all'aumento dei canoni demaniali. E' per questo che Info@Consumatori segue molto attentamente l'evoluzione delle trattative in atto tra Governo e rappresentanti di categoria. Ne abbiamo parlato con Pietro D'Andrea, Presidente regionale della FIBA Confesercenti che, nei mesi scorsi, ha partecipato a numerosi incontri nazionali e a diverse assemblee con i balneari molisani, nella sede della Confesercenti di Termoli.

**Quali sono le difficoltà che sta vivendo la categoria dei balneari?**

La Legge 296/06, Finanziaria 2007, varata dal Governo Prodi, per assicurare maggiori entrate allo Stato, ha duramente colpito negli anni 2007-2008 la categoria, che probabilmente era considerata privilegiata. Ha previsto infatti che, dal 1 gennaio 2007, le concessioni demaniali marittime, rilasciate o rinnovate per finalità turistico ricreative, perdessero la precedente classificazione: uso pubblico a valenza turistica di pregio, ad alta valenza turistica e a normale valenza turistica. Pertanto, per fare un esempio, le spiagge della Versilia, della Romagna o della Liguria, sempre affollate di turisti e con costi dei servizi più alti, sono state equiparate a spiagge più modeste e con basso flusso turistico. Oltre questo livellamento che non ha tenuto conto delle diversità, la Finanziaria ha poi dettato le linee guida di ridefinizione dei canoni demaniali marittimi, introducendo il calcolo Omi per le pertinenze commerciali. In alcune strutture balneari i canoni sono lievitati addirittura di 10 volte.

**Come ha reagito la categoria?**

Nel corso del 2008 è stato avviato un tavolo tecnico presso l'Agenzia del Demanio per fare chiarezza e definire con maggiore precisione le linee d'indirizzo da emanare su tutto il territorio. Era infatti necessario rendere omogenea l'interpretazione di un testo, quello della Finanziaria 2007, che ritenevamo farraginoso. Il nuovo Governo, ed

in particolar modo il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Brambilla, sensibile alla problematica sul turismo, ha recepito positivamente l'ipotesi di lavoro per rilanciare un comparto attualmente in grandi difficoltà, manifestando l'intenzione di venire incontro alla categoria che si diceva preoccupata dalle conseguenze dell'aumento dei canoni demaniali. Il 4 novembre 2008, unitamente alle altre rappresentanze sindacali, abbiamo presentato un documento unitario con proposte che sono state recepite dalle regioni, dal sottosegretario con delega al Turismo On. Brambilla, dal Ministro delle Attività Produttive del nuovo Governo. Le nostre proposte si sono però fermate alla Commissione Bilancio, in quanto il Ministro Tremonti ha voluto verificare se c'erano le condizioni privilegiate per accogliere le richieste della categoria.

**Cosa contate di fare nell'immediato?**

Le nostre richieste, contenute nel documento unitario per la rideterminazione dei canoni demaniali, hanno bisogno di essere recepite a tutti i livelli istituzionali per fortificarsi. Mi riferisco ai nostri rappresentanti territoriali in Parlamento, l'On. Berlusconi compreso. Nelle prossime settimane faremo pervenire a tutti i Parlamentari Regionali il testo del documento, invitandoli a prender coscienza del problema e ad attivarsi.

Questa iniziativa, ripetuta in tutte le regioni italiane, consentirà un'analisi approfondita delle proposte sindacali e dovrà necessariamente sfociare in una nuova riproposizione del problema da parte di questa compagine governativa, che più volte ha testimoniato la volontà di un pragmatico sostegno all'imprenditoria.

Questo noi ci auguriamo e facciamo anche un'ulteriore riflessione. Non bisogna pensare sempre alle "entrate" (oneri e carico fiscale) ma è necessario valutare anche le uscite (finanziamenti e ricorso al credito agevolato) come formula moderna di concepire l'impresa.

## SALDI: UNA SFIDA POSITIVA ALLA CRISI

dott. Graziano D'Agostino

Direttore Regionale Confesercenti

Come ci si poteva immaginare, anche il mese di dicembre è stato

caratterizzato da una forte discesa dei prezzi. E' senz'altro una buona notizia per i consumatori, ma che è positiva solo in parte. E' dovuta infatti soprattutto ad un calo



dott. Graziano D'Agostino

della domanda. La gente non compra, le imprese sono in stallo e si rischia di perdere altri posti di lavoro. La vera sfida italiana è quella di evitare le conseguenze peggiori di una fase recessiva dell'economia ed il rischio della deflazione.

La Confesercenti Nazionale e Regionale si augurano innanzitutto che, con il nuovo anno, ci sia un grande sforzo da parte di tutte le istituzioni affinché siano messe in atto risposte concrete e tempestive che favoriscano gli

investimenti, l'occupazione e le piccole e medie imprese.

Basta con il pessimismo preconcetto. Occorre una forte iniezione di fiducia, favorita in questi giorni proprio dal parziale respiro della stagione dei saldi.

I saldi vanno visti come una sfida positiva alla crisi che c'è, è difficile, e richiede, come ha giustamente sostenuto anche il Capo dello Stato, un impegno in grado di realizzare un'Italia più forte e più giusta.

Dovranno servire a rinsaldare il rapporto di fiducia tra commercianti e clienti.

Il buon senso dei consumatori e la serietà degli esercenti, saranno in grado di riportare su un piano di maggiore serenità questa fase importante per i consumi italiani.

## IMPORTANTI NOVITA' SUL RAVVEDIMENTO OPEROSO

Commercialista dott. Giuseppe Spidalieri

Consulente fiscale di Info@Consumatori

La manovra anticrisi (Art. 16 - DL 185/08, in vigore dal 29 novembre 2008) prevede la **riduzione delle sanzioni** per il ravvedimento operoso.

Tramite il ravvedimento il contribuente può **regolarizzare errori o illeciti fiscali**, versando, entro il termine prescritto, il tributo non pagato, gli interessi al tasso legale, che dal 1° gennaio 2008 ammontano al 3%, e una sanzione stabilita in misura ridotta.

Con il decreto in questione si passa da 1/8 a 1/12 della sanzione ordinaria se la regolarizzazione avviene entro 30 giorni dalla data di scadenza; da 1/5 a 1/10 della sanzione ordinaria se la regolarizzazione avviene oltre i 30 giorni e comunque entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi o entro un anno dalla violazione.

Per un **tardivo versamento** d'imposta la percentuale per ravvedersi passa dal 3,75% al 2,5% dell'importo della sanzione ordinaria se si effettua entro trenta giorni; dal 6% al 3% se il versamento si effettua entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

**LIQUIDA TUTTO**  
SCONTI DAL 30 AL 50%  
SU TANTISSIMI ARTICOLI

Atala

Autoaccessori Cicli e Moto  
**PIPOLI GABRIELE e C.**  
C.so Umberto I° 14 - Tel. 0875.705421

**SUPERSCONTI PER RINNOVO LOCALI**

**GOLD FANTASY**

**GIOIELLERIA  
ARGENTERIA  
OROLOGERIA**

Termoli (CB) - C.so Nazionale,29

(continua dalla prima pagina) saggio sui marciapiedi ai cittadini, alle mamme con i passeggini e carrozzine, ai diversamente abili, etc. Un po' di senso civico anche da parte degli operatori sicuramente non guasta!!

**4. PAGAMENTO DELLA TASSA DEI RIFIUTI** Alcuni cittadini sono convinti che pagheranno la Tarsu in base alla quantità dei rifiuti differenziati che espongono. Pertanto riversano, nel migliore dei casi, i rifiuti nei cassonetti degli altri quartieri che ad oggi non sono ancora oggetto del progetto e, nel peggiore dei casi, li abbandonano ai bordi delle strade. Va invece sottolineato che lo scopo della raccolta differenziata è soprattutto quello di RICICLARE cioè trasformare i rifiuti e produrre fonte di reddito per cui, più si differenzia, meno viene mandata in discarica e meno si spende denaro per lo smaltimento dei rifiuti. Per semplificare: meno il contenitore GRIGIO viene riempito, meglio viene effettuata la raccolta differenziata. L'unico contenitore che "identifica" l'utente è proprio quello GRIGIO e, per un ipotetico futuro "conteggio economico" sulla Tassa dei Rifiuti, si prenderà in considerazione quel contenitore per cui, più si differenzia meno il contenitore GRIGIO verrà riempito e meno costi ci saranno per lo smaltimento in discarica!

**5. ORARIO DI ESPOSIZIONE DEI RIFIUTI** A mio parere, biso-

gnerebbe che l'amministrazione, in collaborazione con la Teramo Ambiente, rivedesse gli orari di esposizione e di raccolta per i seguenti motivi: a) **ORARI DIVERSI PER ABITAZIONI E NEGOZI** Bisognerebbe unificare gli orari e la tipologia dei rifiuti da esporre in quanto, ad oggi, le abitazioni e le attività hanno orari di esposizione diversi e passaggi più frequenti per le attività (es. Umido tutti i giorni per le attività, due volte la settimana per le abitazioni...etc...). Unificando la raccolta dei materiali e la quantità dei passaggi si eviteranno, soprattutto d'estate, l'abbandono dei rifiuti per le strade perché, come l'umido puzza nei ristoranti, puzza anche nelle case!!...Ma soprattutto si ottimizza il riempimento dei mezzi di raccolta. b) **ORARIO DI ESPOSIZIONE** Ad oggi l'esposizione per le abitazioni è dalle 22,00 alle 6,00. Si suggerisce l'ESPOSIZIONE dalle 22,00 alle 24,00 (più che sufficiente) e per le attività tassativamente alla chiusura e la RACCOLTA da parte degli operatori dalle 00,00 alle 06,00 per i seguenti motivi: Durante la notte il traffico è completamente assente (d'inverno) o ridotto (d'estate) per cui si renderebbe più semplice il lavoro dei mezzi e degli operatori che, trovando libere le strade da autovetture e persone, svolgerebbero il loro lavoro più velocemente, in minor tempo, in sicurezza e senza intralciare il traffico. Se, invece, si continuerà

ad operare dalle 06.00 alle 12.00, come si sta facendo ora, le conseguenze sono: problemi di intralcio al traffico; camion carichi di spazzatura puzzolente che si fermano ogni pochi metri per svuotare i bidoncini davanti alle abitazioni intralciando passanti, cittadini e turisti che camminano per strada; la presentazione alla vista dei turisti di centinaia di contenitori ricolmi di spazzatura maleodorante davanti alle abitazioni del centro. E' vero che il lavoro notturno ha un costo superiore rispetto a quello diurno, ma così facendo si ottimizzerebbero i tempi e le ore lavorative sarebbero sicuramente inferiori rispetto a quelle diurne. Entro le 7,00 del mattino tutta la città sarebbe libera dai rifiuti e dai camion per la raccolta, ma soprattutto presentabile alla vista di tutti. Meteo: le temperature in estate sono molto elevate e il sole sorge alle 5,00 del mattino. Se la spazzatura viene ritirata entro le 12,00, in 7 ore di esposizione sotto il sole cocente, sfido chiunque a dire che i rifiuti non fermentino ed emanino nauseabondi olozzi. Permanenza dei contenitori sul selciato Svuotando i contenitori nelle ore notturne, al mattino (6,00 o 7,00 quando gli operatori avranno finito di svuotare i contenitori) i cittadini, uscendo di casa per recarsi al lavoro o al mare, potranno ritirare i contenitori nelle prime ore del mattino evitando di lasciarli esposti fino a mezzogiorno o in parecchi casi fino alla sera.

**6. OASI ECOLOGICHE e CESTINI** Per un efficiente risultato del progetto, l'Amministrazione dovrebbe munire nel più breve tempo possibile la città di cestini rifiuti ad ogni angolo di strada. Oggi sono assenti in parecchi quartieri e insufficienti in centro. Non si può pretendere che i cittadini si abituino a un così grande e rivoluzionario cambiamento se non si danno anche gli strumenti per farlo. Ad oggi, per strada, non si sa dove buttare le cartacce, le lattine, i fazzolettini di carta, i mozziconi di sigaretta etc... Inoltre, bisognerebbe istituire delle oasi ecologi-

che dove i così detti "Frequentatori Occasionali" che non dispongono del Kit in dotazione, possano riporre i rifiuti, differenziandoli, durante il periodo di loro permanenza a Termoli.

**7. PULITURA DELLE STRADE** Il servizio attualmente è carente, ed in alcune zone inesistente. A parte l'inciviltà, la maleducazione di coloro che a tutt'oggi perseverano a buttare per strada e anche dai finestrini delle macchine carte, cartacce, scatole di sigarette etc... che è un dato di fatto, è anche vero che un selciato già sporco di cartacce, sicuramente non suscita nessun senso di colpa quando si butta qualcos'altro a terra!!!...e la sporcizia aumenta! L'Amministrazione dovrebbe provvedere a tenere pulite le strade di tutta la città, non solo del centro.

**Mail: raccolta differenziata CI TASSANO PER RIFIUTI CHE NON PRODUCIAMO**

(mail firmata D.P.)

Vorrei segnalare un problema, che affligge noi imprenditori, legato alla tassazione dei rifiuti. Ho un'azienda nel Nucleo Industriale di Termoli e pago annualmente circa 5 euro al metro quadrato di Tarsu. Quattro volte in più rispetto ad esempio al Comune di San Salvo. Migliaia di euro per rifiuti che non produco. Faccio notare che la tassazione è legata al personale, alla sua capacità di produrre rifiuti, alla dimensione della struttura operativa ed organizzativa (uffici, depositi, magazzini ecc.). Ma faccio notare altresì che nel corso degli anni, e soprattutto in seguito alla crisi economica che ci ha investiti in pieno, numerosissimi uffici di tante aziende, un tempo operativi, ora sono vuoti. Altri locali non sono più funzionali come un tempo. Perché devo continuare a subire una tassazione ingiusta e così onerosa per rifiuti che non produco? Difatti la mia è un'attività che opera soprattutto in altre zone. I miei operai lavorano fuori. I miei cassonetti della differenziata sono per lo più vuoti. Sarebbe più giusto stabilire delle tariffe legate all'effettiva quantità di rifiuti prodotti. E' per questo che invito l'amministrazione comunale a prendere in considerazione la possibilità di modificare l'attuale regolamento.

**Ristorante Tipico "Il Viaggiatore"**  
Specialità di carne e pesce

piatti tipici locali



il Viaggiatore piccolo ristorante a conduzione familiare dove i sapori e i profumi sono rimasti quelli di una volta...

Da non perdere in questo periodo le lasagne in brodo e la polenta alla viaggiatora  
**PIATTI UNICI DELLA TRADIZIONE**

C.so V. Emanuele III - Termoli - Tel. 0875/630161 - Cell. 338.4979056

**ANTONIOMAUTONE**  
dal 1959

**Dellicciaio**

**SALDI dal 20 al 50%**

Prea e Trasforma la Delliccia  
Secondo le Vostre Esigenze  
Pulitura di Montoni e Delliccia  
Rimessa a Modello

Corso Nazionale, 60/62  
Tel. 0875.70.68.68  
86039 Termoli (CB)

mautoneyoung.com  
calzature@mautoneyoung.com

**BATTISTA**  
*Fotografo*  
**COSTANZO**

Servizi Matrimoniali - Video professionali - Still life  
Book fotografici con composit - Studio Grafico  
Noleggio videoproiettori - stampa su qualunque superficie

V.le D'Italia 73-75 Termoli tel. 0875.703994  
**www.bcfoto.it**

# FIARDI TRADING S.r.l.

Mail.: fiardi@alice.it



## Ingrosso Carburanti Lubrificanti

**Sede legale: Via Sorrento, 8 Termoli (CB)**  
**Tel. 0875/701188 - Fax 0875/701696**

**Sistemi Antieffrazione  
contro furti e  
aggressioni in casa**

Installazioni in tutta Italia  
Vendita diretta in azienda

L'amore per la famiglia  
comincia da una  
casa sicura

**SecurK**

**GM**  
GENERAL MECCANICA s.r.l. by D'Andrea

Zona Industriale - 86039 Termoli (CB)  
Tel. : 0875726037 Fax:0875752300  
mail: securck@aliseo.it  
sito: www.securck.it

**PROGETTATI PER LA SICUREZZA DEGLI INTERNI**